

COSTITUENDA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Milano, 19 luglio 2013

Ai Sindaci delle Città e Comuni della Costituenda Città Metropolitana di Milano

Buongiorno a tutti,

Visto l'importante appuntamento promosso dal sindaco di Milano e dal Presidente della Provincia per il giorno 19 luglio per dare attuazione al dettato costituzionale che prevede per l'area metropolitana di Milano il superamento delle Province e l'avvio della Città Metropolitana, **desidero informarvi e mettermi a vostra completa disposizione per far sì che il Parlamento legiferi in collaborazione e in sintonia con i territori.**

Il Governo Letta ha come compito principale quello delle riforme costituzionali e istituzionali, una urgenza di cui gli Enti Locali hanno bisogno per meglio definire ruoli e competenze e, soprattutto, per uscire dall'emergenza e dalla paralisi in cui si trovano. È stata confermata la volontà di una modifica costituzionale che cancelli le Province come ente di primo livello, confermando l'importanza strategica per il Paese dell'istituzione delle **10 città metropolitane previste dalla legge.**

Considerata la mia esperienza di sindaco e precedentemente di assessore provinciale con delega al Progetto Strategico per la Città Metropolitana, in parlamento mi sono impegnata nella prima commissione "Affari Costituzionali". In particolare, ho ritenuto utile costituire **un Intergruppo Parlamentare per sostenere questo processo riformatore, al quale hanno aderito 75 parlamentari in rappresentanza di quasi tutte le forze politiche** e che si è nominato "Politiche Urbane e Città Metropolitane". Il compito di questo Intergruppo è di condividere con i ministri il percorso legislativo per l'attuazione delle Città Metropolitane e di sostenere le politiche per le aree urbane in collaborazione con il CIPU (vedi allegato 1).

È prevalente la convinzione che occorra **procedere celermente** alla innovazione del nostro sistema istituzionale e **in particolare, per quanto riguarda Milano, superare la frammentazione decisionale** che spesso non permette di definire proposte strategiche coerenti che potrebbero migliorare la qualità di vita dei cittadini, migliorare le performance delle imprese, competere con le altre aree urbane strategiche **per attrarre capitali e imprese.**

Occorre evitare di rimanere in stand-by o di rimettere tutto in gioco, condannando gli Enti Locali alla paralisi! Dobbiamo essere coerenti e quindi insistere per **mantenere la data del 01 gennaio 2014** per iniziare concretamente il percorso della costituzione della Città Metropolitana di Milano.

Questo sarebbe possibile mutuando la scelta già fatta dal legislatore con la legge istitutiva della provincia di Monza e Brianza (vedi allegato 2) che prevedeva un periodo transitorio indispensabile per evitare paralisi e per l'indispensabile coinvolgimento dei Comuni e dei cittadini. Allo stesso modo, per

quanto riguarda la Città Metropolitana, una fase transitoria e nel contempo operativa sarebbe utile per definire statuto, funzioni, nuova organizzazione.

È un percorso complesso che deve essere guidato politicamente dalla Conferenza Metropolitana ma che deve saper **coinvolgere la ricchezza della rete di attori economici, sociali e culturali** che sono rappresentati nella grande e strategica Città Metropolitana di Milano e, di conseguenza, far vivere a tutti i cittadini **la speranza e l'orgoglio di saper reagire alle difficoltà ripensandosi parte di questa rete** ad alto potenziale.

Occorre anche una grande collaborazione e la ricerca di sintonie tra il parlamento, la regione, il comune capoluogo e i comuni dell'area metropolitana.

Per questo ritengo sarebbe utile un incontro con i rappresentanti della commissione Affari Costituzionali di Camera e Senato e dell'Intergruppo Politiche Urbane e Città Metropolitane per mettere a punto strategie condivise.

Cordialmente

Daniela Gasparini

VERBALE 1^ RIUNIONE 10 LUGLIO

Buongiorno a tutti,

il giorno 10 luglio 2013 si è tenuta la prima riunione dell'intergruppo "Città e Città Metropolitane". Nonostante la limitata presenza (in contemporanea erano programmate altre riunioni impreviste) l'incontro è servito per dotarci di una prima agenda di lavoro condivisa:

1. abbiamo preso atto della sentenza della Corte Costituzionale e del dossier n. 38 del 9 luglio del Servizio Studi della Camera e condiviso di poter **separare il destino delle Province da quello della formazione delle Città Metropolitane** perché per queste ultime non esiste problema costituzionale per il loro avvio;
2. è stato chiesto di discutere in Commissione Affari Costituzionali la risoluzione, a firma Fiano e Martella, che sollecita il governo a **riprendere immediatamente il percorso avviato di riassetto istituzionale** ed avviare l'istituzione delle Città Metropolitane tenendo conto della adottando predisposta in sede di coordinamento dei Sindaci delle Città metropolitane;
3. abbiamo deciso di **incontrare il Ministro Del Rio** per condividere con lui il percorso legislativo per l'avvio della nuova istituzione;
4. è stato condiviso di **cambiare la denominazione dell'Intergruppo da Città e Città Metropolitane a "Politiche Urbane e Città Metropolitane"**;
5. è stato proposto di incontrare chi già nella passata legislatura ha sollecitato e ottenuto dal CIPU una Agenda Urbana e di **incontrare il Ministro Trigilia** per sollecitare il ri-finanziamento del progetto di riqualificazione delle aree urbane denominato "Piano Nazionale per le Città".
6. considerata la difficoltà di riunirci in un gruppo così numeroso (oltre 70 adesioni di interessamento), si propone di **formare una rappresentanza ristretta che possa svolgere la funzione di raccordo con il Governo**, e predisporre proposte da sottoporre alla discussione di tutto l'intergruppo; sarà utile in tal senso massimizzare l'utilizzo di strumenti informatici per fare rete e trasferire informazioni.
7. **Gitti Gregorio (Scelta Civica), Centemero Elena e Bianconi Maurizio (PDL), Pillozzi Nazzareno (Sel), Martella A. e Melilli Fabio (PD)** hanno dato la loro disponibilità a collaborare per predisporre proposte e azioni; se altri intendono parteciparvi lo segnalino.
8. Il prossimo appuntamento verrà programmato dopo l'incontro con il Ministro Del Rio.

Ringrazio a nome di tutti **Veronica Nicotra**, Segretaria Generale di ANCI, che ha dato la sua piena disponibilità ad affiancarci per **rendere coerente il nostro impegno con quanto ANCI sta sostenendo** nel coordinamento dei Sindaci delle Città Metropolitane.

Buona settimana!
Daniela Gasparini

COSTITUZIONE INTERGRUPPO PARLAMENTARE CITTA' E CITTA' METROPOLITANE

Care Colleghe e colleghi,

Il ruolo delle città è strategico per lo sviluppo socio-economico dell'Italia.

Nelle città si concentrano funzioni, attività e risorse che se non riconosciute e valorizzate determineranno un ulteriore processo di decadimento economico e sociale.

Durante la precedente legislatura era stato formato un Intergruppo che ha promosso la norma che ha dato l'impulso all'Istituzione del Comitato Interministeriale per le Politiche urbane (articolo 12-bis legge 7 agosto 2012 n.134) con il compito di ridefinire il perimetro delle politiche urbane per superare un governo settoriale e frammentario dei problemi delle città.

Con il coinvolgimento di Regioni, Province e Comuni ha prodotto un documento che è una traccia di una Agenda Urbana utile per gestire le riforme istituzionali in modo coerente e concreta e contemporaneamente per avere una agenda di lavoro per l'utilizzo dei fondi comunitari.

Il lavoro fatto è molto importante e a mio avviso richiede una particolare attenzione anche da parte dell'attuale Parlamento che sarà chiamato a decidere sul riassetto di comuni, province, città metropolitane.

Serve una politica nazionale per le città. Città che oggi vivono una grande crisi e che rischiano di perdere l'importante ruolo di promotrici dello sviluppo territoriale, riconosciute riferimenti dei cittadini, garanti la qualità della democrazia e la coesione sociale. Crisi determinata anche dal susseguirsi di manovre economiche centralistiche e spesso incoerenti e frammentate, e soprattutto penalizzanti dell'autonomia degli enti locali.

Oggi "città" vuole dire anche "città metropolitane" e per questo propongo di avviare un intergruppo che possa seguire le politiche per le città e le città metropolitane e sono a chiedervi la disponibilità alla partecipazione.

Se siete interessati vi prego di far pervenire la vostra adesione al mio indirizzo e-mail.

Cordialmente

Daniela Gasparini

Roma 27 maggio 2013
gasparini_d@camera.it